

	Viale Stefano Franscini 17 Palazzo amministrativo 2	Repubblica e Cantone Ticino Dipartimento delle finanze e dell'economia
telefono	091 814 35 47	
fax	091 814 44 64	
e-mail	dfc-de@ti.ch	
Funzionario incaricato	Giovanni Antognini	Sezione dell'agricoltura 6501 Bellinzona
telefono	091 814 35 47	
e-mail	giovanni.antognini@ti.ch	

COMUNICATO STAMPA DEL 18 giugno 2007

Assediati dall'Ambrosia: ecco le misure messe in atto dal Cantone Ticino per combattere questa pianta

Benché l'Ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia*) sia una pianta presente sul territorio svizzero da più di un secolo, solo nel 2003 si è osservata per la prima volta una diffusione massiccia in Ticino. Originaria del Nord America e responsabile di forti allergie, con conseguenti costi sanitari, questa pianta si sta diffondendo abbastanza rapidamente sul territorio elvetico. La situazione non è ancora grave, ma bisogna agire subito ed in modo coordinato per poter limitare la sua espansione. Ecco le misure messe in atto dal Cantone Ticino per arginare la diffusione di questa neofita.

Il Cantone Ticino ha messo in atto una serie di misure, intervenendo principalmente su tre fronti per cercare di rallentare l'espansione dell'Ambrosia: quello legale, quello del monitoraggio e dell'estirpazione e quello dell'informazione-formazione degli enti pubblici/privati e degli allievi.

Per quanto riguarda il piano legale, con la collaborazione del gruppo cantonale di lavoro Ambrosia (istituito nel 2004 su decisione del Consiglio di Stato), la Sezione dell'agricoltura ha elaborato delle direttive (entrate in vigore il 14 maggio 2007) in modo da poter coordinare la lotta contro questa pianta. In totale 900 lettere sono state inviate a metà maggio agli enti maggiormente toccati da questo problema come i Comuni, le ditte di costruzione e manutenzione dei giardini e le Società degli impresari costruttori.

Per quanto concerne il monitoraggio e l'estirpazione, dal 2003 si effettuano rilevamenti annuali in Ticino. Nei primi quattro anni questo compito era nelle mani del Museo cantonale di storia naturale (responsabili Vanda Ciotti e Guido Maspoli), mentre da quest'anno, con l'istituzione della figura della coordinatrice Ambrosia (la signora Maria Cristina Mola) all'interno del gruppo di lavoro, il monitoraggio è passato al Servizio fitosanitario cantonale.

Grazie a questo controllo, alla collaborazione dei Comuni e dei cittadini si è potuto notare che la pianta sta colonizzando nuovi luoghi e che si sta espandendo sempre

più verso il nord del Cantone. Solo quest'anno, dopo aver monitorato 20 Comuni, sono stati già trovati 30 nuovi focolai. E rimane ancora una buona parte del Cantone da controllare.

Bisogna aggiungere che il problema Ambrosia è molto sentito dai Comuni, che hanno un occhio sempre vigile sul loro territorio, ma anche dai cittadini che sono attenti ad annunciare al Cantone ogni possibile focolaio e a collaborare per l'eliminazione.

La formazione delle persone impiegate nei servizi pubblici (Comuni, Cantone, Confederazione, FFS) e privati (ditte di costruzione e manutenzione giardini, genio civile) e la formazione degli allievi riveste un ruolo importante per la lotta all'Ambrosia. Vengono fatte formazioni agli interessati sul pericolo, sul riconoscimento e sulle misure da mettere in atto in caso di presenza della pianta. Inoltre, nei suoi bollettini fitosanitari settimanali pubblicati sull'Agricoltore Ticinese, il Servizio fitosanitario tratta spesso questa problematica. È vero che di questa pianta si sente parlare ormai da qualche anno, ma ci sono ancora molte persone che non l'hanno mai vista ed altrettante che la confondono con altre specie. La maggiore difficoltà viene riscontrata nel differenziarla dall'Artemisia (*Artemisia vulgaris*), pianta comune ben più presente nel nostro Cantone, ma che ha foglie biancastre nella parte inferiore ed emana un odore penetrante se sfregata. Al contrario, l'Ambrosia ha foglie verdi su ambi i lati ed è inodore.

È all'interno di questa campagna che si è inserita, con successo, la sensibilizzazione di alcune classi delle scuole medie di Mendrisio il 5 e il 6 giugno. I ragazzi hanno subito mostrato un grande interesse e, una volta sul terreno, sono riusciti ad identificare la pianta senza grandi problemi. Infatti il metodo migliore è vederla dal vivo, perché tramite le fotografie non sempre ci si può fare una buona idea. È anche con questo scopo che il Cantone ha deciso di prendere parte alla giornata d'estirpazione nazionale che avrà luogo il 25 giugno prossimo. La signora Mola sarà disponibile, per chi abbia voglia di partecipare alla lotta contro l'Ambrosia ed imparare a riconoscere la pianta, la mattina del 25 giugno, dalle 8.00 alle 12.00, a Novazzano in zona Pra di Sotto/Passeggiata lungo i campi che costeggiano la ferrovia. Il pomeriggio, dalle 13.30 alle 17.00, sarà presente ad Arbedo-Castione lungo il fiume Traversagna a livello della diga.

Per una qualsiasi informazione la signora Mola può essere contattata al numero 091/814 36 07. Le persone interessate a partecipare non devono dimenticare di munirsi di guanti, di scarpe comode e di tanta voglia di sradicare! Una volta imparato a riconoscere la pianta, potrete così aiutare il Cantone a trovare il maggior numero di focolai possibili, contribuendo in questo modo a tenerla sotto controllo e ad alleviare le sofferenze degli allergici.

Se vi dovesse capitare di trovarla non dimenticatevi d'estirparla (preferibilmente prima della fioritura), di metterla direttamente nel sacco della spazzatura e di smaltirla insieme ai rifiuti solidi urbani. È vietato compostare le piante.

Ricordatevi di usare i guanti di gomma e, se le piante sono in fiore, indossate anche una mascherina antipolvere e gli occhiali. **Le persone allergiche devono astenersi dalla manipolazione di piante d'Ambrosia.**

È importante comunicare ogni singolo ritrovamento direttamente alla signora Mola via email (mariacristina.mola@ti.ch) o telefonicamente (091/814 36 07). È inoltre possibile inviarle un campione di vegetale sospetto da determinare messo in una bustina di plastica e poi nell'apposita busta.